

Codice A1503A

D.D. 22 novembre 2016, n. 835

Approvazione dell'avviso per la programmazione della offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale periodo 2017 /2020.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di avviare, per le motivazioni in premessa illustrate e in attuazione della DGR n. 16-4166 del 7.11.2016, il procedimento finalizzato all'individuazione delle agenzie formative e del relativo potenziale di offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il periodo 2017/2020, mediante approvazione del relativo avviso pubblico, posto in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Di dare atto che il procedimento che si avvia con il presente provvedimento non comporta assunzione di obbligazioni giuridiche verso terzi né determina minori entrate, in quanto esclusivamente finalizzato a individuare i potenziali erogatori dell'offerta di IeFP per il periodo 2017/2020; infatti, solo in conseguenza della definizione delle iscrizioni sul portale del MIUR da cui si evinceranno i corsi scelti, Regione Piemonte e Città Metropolitana, ciascuna per il proprio territorio di riferimento, avvieranno nell'anno 2017, nei limiti delle disponibilità dei propri bilanci i procedimenti di autorizzazione del piano dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale 2017/2020 e di assegnazione degli effetti finanziamenti.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

La Dirigente del Settore
Dr.ssa Antonella Gianesin

Allegato



**AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA
OFFERTA FORMATIVA DI IeFP
periodo 2017 - 2020**

ai sensi degli
INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE IN
MATERIA DI OFFERTA FORMATIVA DI IeFP
periodo 2017-2020

di cui alla D.G.R. n° 16 – 4166 del 7 novembre 2016

D.D. n. 835 del 12 2 NOV. 2016

INDICE

1. PREMESSA	3
2. FINALITA'	3
3. MISURE	4
3.1 Percorsi formativi ordinari	4
3.1.1 Percorsi triennali di qualifica di leFP	4
3.1.2 Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso	5
3.1.3 Accompagnamento alla scelta professionale	5
3.1.4 Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP	5
3.2 Percorsi formativi realizzati nel "Sistema duale"	6
3.2.1 Percorsi triennali di qualifica di leFP - Sistema duale	6
3.2.2 Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP – Sistema duale	6
3.3 Progetti a supporto dei percorsi "ordinari" e del "sistema duale".	6
3.3.1 Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità lieve e con E.E.S.	7
3.3.2 LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti.....	7
3.3.3 LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti	7
3.3.4 Accompagnamento all'apprendistato.....	8
3.3.5 Laboratori scuola-formazione	8
4. FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI	8
5. SOGGETTI ATTUATORI	11
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	11
7. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE	12
7.1. Verifica di ammissibilità della domanda.....	12
7.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilità della domanda.....	12
7.1.2 Esiti della verifica di ammissibilità.....	13
7.2 Valutazione di merito	13
7.2.1 Procedure per la valutazione di merito	13
7.2.2 Classi, oggetti, criteri ed indicatori per la valutazione.....	13
7.2.3 Dimensionamento del Piano dell'offerta formativa- Fasce di merito	17
7.2.4 Elenco dei percorsi per l'a.f. 2017-18	18
8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	19
9. TUTELA DELLA PRIVACY	19
10. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	20
10.1 Riferimenti regionali e/o dell'amministrazione responsabile del procedimento	20
11. MODULISTICA	21
11.1 ALLEGATO A	21
11.2 ALLEGATO B	23
11.3 ALLEGATO C.....	28
11.4 ALLEGATO D.....	29

1. PREMESSA

Con il presente provvedimento la Direzione Regionale Coesione Sociale disciplina, in attuazione degli Indirizzi per la programmazione triennale in materia di Offerta Formativa di leFP – periodo 2017-2020 di cui alla D.G.R. n° 16 – 4166 del 7 novembre 2016, le modalità di individuazione dei soggetti attuatori e della loro potenziale offerta di leFP con riferimento agli ambiti territoriali di cui all'art.3 della l.r. 23/2015 e s.m.i.:

- a) ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola;
- b) ambito 2: Astigiano e Alessandrino;
- c) ambito 3: Cuneese.

L'attuazione dell'offerta di leFP per l'anno 2017-2018 e per gli anni formativi successivi è in ogni caso subordinata alla disponibilità delle risorse che verranno assegnate con atti successivi e potrà eventualmente essere adeguata anche in considerazione del volume e della composizione della domanda.

2. FINALITA'

Il presente Avviso pubblico mira a consolidare e qualificare l'offerta formativa di leFP sul territorio, anche attraverso la capitalizzazione:

- dei cospicui investimenti effettuati negli anni attraverso i contributi pubblici concessi per la realizzazione delle attività formative e per il rinnovamento o il potenziamento delle strutture e degli strumenti didattici¹,
- del patrimonio di saperi e di esperienze maturati dalle agenzie formative, che in molti casi sono diventate fondamentali punto di riferimento territoriale per i cittadini e le imprese.

A tal fine saranno considerati i seguenti elementi: la presenza di adeguate condizioni di contesto, dalle strutture ai laboratori didattici, la stabilità del personale, al fine di favorire la ricerca educativa, il confronto culturale, l'inclusione socio-educativa di tutti gli studenti, quale valore fondante del sistema di leFP regionale.

La Regione Piemonte riconosce al sistema di leFP piemontese di aver fornito negli anni passati un'efficace risposta ai fabbisogni professionali dei territori in termini occupazionali e di lotta alla dispersione, nonché di successo formativo, come anche di recente emerso dal Rapporto IRES Istruzione e Formazione professionale, presentato in data 17/11/2016.

In attuazione di quanto sopra enunciato il procedimento è finalizzato a determinare:

- l'elenco delle agenzie formative ammesse;
- il Piano potenziale di offerta formativa leFP di ogni singola agenzia, espresso in annualità di percorso attivabili e commisurate attività di "progetto", ripetibile per i tre cicli formativi 2017-2020;
- l'elenco dei percorsi formativi attivabili dalla singola agenzia formativa nel primo ciclo formativo (a.f. 2017-2018) presso le sedi operative accreditate.

¹ Si fa in particolare riferimento al Bando approvato con Determinazione n. 546 del 05/10/2010 2015 per la concessione di contributi a favore delle agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, in attuazione della D.G.R. n. 39-521 del 04/08/2010 (art.7, L.R. 3 agosto 2010 n. 18), e al Bando approvato con Determinazione n. 839 del 26/10/2015 per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, in attuazione della D.G.R. n. 23 – 2156 del 28.09.2015 (art. 17 della L.R. 14 maggio 2015, n. 9).

In sede di successiva autorizzazione e approvazione del finanziamento dei percorsi per ogni ciclo formativo, anche in considerazione del volume e della composizione della domanda pervenuta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridefinire in accordo con la singola agenzia l'elenco dell'offerta di leFP approvato.

3. MISURE

Sono oggetto del presente avviso le seguenti misure:

Percorsi formativi "ordinari"

- Percorsi biennali e triennali per il conseguimento della qualifica professionale;
- Percorsi annuali di diploma professionale;
- Accompagnamento alla scelta professionale.

Percorsi formativi realizzati nel "sistema duale"

- Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale;
- Percorsi annuali di diploma professionale.

Progetti a supporto dei percorsi formativi "ordinari" e nel "sistema duale"

- Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità lieve e Esigenze Educative Speciali (E.E.S.)²;
- LaRSA - Laboratori di sviluppo e recupero degli apprendimenti;
- LaRS-AP - Laboratori di accompagnamento e recupero per apprendisti;
- Accompagnamento all'apprendistato;
- Laboratori scuola-formazione.

Come indicato negli Indirizzi dell'offerta formativa di leFP 2017-2020, le modalità di progettazione dei "percorsi" e dei "progetti" saranno definite mediante successive disposizioni regionali a cura della Direzione regionale Coesione Sociale - Settore Standard formativi e orientamento professionale.

3.1 PERCORSI FORMATIVI ORDINARI

3.1.1 Percorsi triennali di qualifica di leFP

○ Obiettivo della Misura

Promuovere la crescita educativa, culturale professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani, mediante l'attivazione di percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento della qualifica professionale di leFP.

○ Destinatari

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2105, e privi di titolo di scuola secondaria di II grado.

² Cfr. D.D. 14 settembre 2016, n. 595 "Nuove linee guida per l'inserimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)"

In quanto percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione il numero di allievi iscritti al percorso con età inferiore ai 18 anni deve essere prevalente.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore, comprensiva del periodo di stage, e monte-ore annuale di 990 ore.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

3.1.2 Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso

o Obiettivo della Misura

Contribuire all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e alla lotta alla dispersione scolastica e formativa attraverso la realizzazione di percorsi biennali con crediti in ingresso, rivolti a giovani fuoriusciti dal sistema scolastico e finalizzati al rilascio di una qualifica professionale di leFP.

o Destinatari

Giovani di età compresa tra 15 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2105, in possesso di crediti in ingresso acquisiti in precedenti esperienze di istruzione, formazione e lavoro.

In quanto percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione il numero di allievi iscritti al percorso con età inferiore ai 18 anni deve essere prevalente.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi biennali hanno durata complessiva di 1980 ore, comprensiva del periodo di stage, e monte-ore annuale di 990 ore.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

3.1.3 Accompagnamento alla scelta professionale

o Obiettivo della Misura

Promuovere il successo formativo mediante l'attivazione di corsi annuali rivolti a giovani che, per caratteristiche personali o socio-economiche, non trovano nei percorsi di leFP risposta adeguata alle proprie esigenze. Tali percorsi sono propedeutici al reingresso dei soggetti nei percorsi finalizzati alla qualifica di leFP e nell'apprendistato.

o Destinatari

Giovani di età compresa tra 15 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, privi di titolo di scuola secondaria di II grado.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi annuali hanno durata di 990 ore, prevedono il rilascio di attestato di frequenza e sono realizzati in alternanza.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 15 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 12 allievi).

3.1.4 Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP

o Obiettivo della Misura

Promuovere il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali di "IV anno" finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP.

o Destinatari:

Giovani di età inferiore a 25 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art 43 del D.Lgs. 81/2105, che hanno conseguito una qualifica professionale di leFP coerente con il percorso di destinazione.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi hanno durata di 990 ore, comprensiva del periodo di stage.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

3.2 PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI NEL "SISTEMA DUALE"

3.2.1 Percorsi triennali di qualifica di leFP - Sistema duale

o Obiettivo della Misura

Promuovere la crescita educativa, personale e professionale dei giovani, attraverso percorsi formativi di durata triennale, progettati e realizzati da istituzioni formative in raccordo con il sistema delle imprese, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al conseguimento della qualifica di leFP.

o Destinatari

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art 43 del D.Lgs. 81/2105 e privi di titolo di scuola secondaria di II grado.

In quanto percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione il numero di allievi iscritti al percorso con età inferiore ai 18 anni deve essere prevalente.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore. Il monte ore annuale è pari a 990 ore, di cui una parte realizzata in "alternanza", in impresa formativa simulata o in apprendistato.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

3.2.2 Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP – Sistema duale

o Obiettivo della Misura

Promuovere il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali di "IV anno" finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP, progettati e realizzati da istituzioni formative in stretto raccordo con le imprese.

o Destinatari

Giovani di età inferiore a 25 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2105, che hanno conseguito una qualifica di leFP coerente con il percorso di destinazione.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi hanno durata di 990 ore, da svolgere in alternanza o in apprendistato.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

3.3 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI "ORDINARI" E DEL "SISTEMA DUALE".

3.3.1 Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità lieve e con E.E.S.

o Obiettivo della Misura

Supportare gli allievi con disabilità lieve e con E.E.S. inseriti in percorsi triennali, biennali o di IV anno.

o Destinatari

Allievi con disabilità lieve o E.E.S. (laddove destinatari di sostegno ai sensi della D.D. 14 settembre 2016, n. 595) frequentanti i percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale.

o Elementi caratterizzanti

Le attività di sostegno per allievi con disabilità lieve o con E.E.S. possono coinvolgere un numero massimo di 3 allievi.

Nel caso di allievi con disabilità lieve l'intervento deve aver le seguenti durate massime per anno formativo:

- 150 per un intervento individuale;
- 250 ore per gruppi da 2 persone;
- 350 ore per gruppi da 3 persone;

di cui 10 ore per allievo realizzabili in back-office.

Nel caso di allievi con E.E.S. il numero di ore per anno formativo non può essere superiore a 50 ore.

Fermo restando il numero massimo di tre allievi, in caso di presenza di allievi con disabilità e con E.E.S. il numero di ore per gli allievi con disabilità sopra indicato può essere incrementato di massimo 50 ore.

3.3.2 LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti

o Obiettivo della Misura

Supportare il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti al fine di:

- favorire nuovi ingressi di allievi in percorsi formativi già avviati;
- sostenere la transizione fra istruzione e formazione professionale e viceversa;
- recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica.

o Destinatari

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione.

o Elementi caratterizzanti

Attività di supporto realizzate a livello individuale o di gruppo della durata massima di 200 ore per anno formativo.

3.3.3 LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti

o Obiettivo della Misura

Supportare gli studenti-lavoratori assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015, attraverso il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti, per favorirne il successo formativo.

o Destinatari

Giovani assunti con contratto di apprendistato ex art. 43 del D.Lgs 81/2015.

o Elementi caratterizzanti

Attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti realizzati a livello individuale e/o di gruppo con una durata massima di 100 ore per anno formativo. Non è prevista l'attivazione di LARS-AP nel caso di classi interamente composte da apprendisti.

3.3.4 Accompagnamento all'apprendistato

o Obiettivo della Misura

Sostenere gli allievi dei percorsi di qualifica o di diploma professionale in caso di assunzione "in itinere" con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015.

o Destinatari

Giovani frequentanti percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale, nel caso in cui vengano assunti con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs 81/2015 durante il corso.

o Elementi caratterizzanti

Personalizzazione dell'azione di accompagnamento realizzata da parte dell'agenzia formativa presso cui l'allievo sta svolgendo il percorso formativo di durata massima di 30 ore per apprendista, di cui 5 ore realizzate in back-office. Non è prevista l'attivazione nel caso di classi interamente composte da apprendisti.

3.3.5 Laboratori scuola-formazione

o Obiettivo della Misura

Contrastare la dispersione scolastica favorendo l'inserimento dei giovani nei percorsi di istruzione e formazione professionale e il successo formativo attraverso la realizzazione di laboratori di recupero e miglioramento degli apprendimenti.

o Destinatari

- giovani con età compresa tra 14 e 16 anni, ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado;
- giovani con età compresa tra 16 e 18 anni di norma privi di licenza di scuola secondaria di I grado.

o Elementi caratterizzanti

Attività laboratoriale in integrazione con il sistema di istruzione della durata massima di 200 ore:

- i laboratori rivolti ai giovani di 14-16 anni dovranno essere realizzati in accordo con la scuola secondaria di I grado;
- i laboratori rivolti ai giovani di 16-18 anni dovranno essere realizzati in accordo con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

4. FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI

Il Piano dell'offerta formativa risponde prioritariamente ai fabbisogni formativi e professionali individuati in base ai fattori sottoindicati:

- volume e composizione della domanda formativa;
- inserimenti lavorativi;
- vocazioni produttive dei territori;
- tutela delle differenze di genere attraverso la pluralità dell'offerta formativa;
- dimensionamento e composizione dell'offerta formativa secondaria.

La distribuzione dei fabbisogni riportata nella tabella seguente ed articolata per denominazione, tipologia di percorso e ambiti territoriali, è dimensionata al fine di consentire il coinvolgimento di un numero di allievi almeno pari a quello dell'anno formativo precedente ed è definita anche in considerazione della sostenibilità da parte del sistema regionale dell'offerta formativa di leFP.



QUALIFICA PROFESSIONALE	AREA TERRITORIALE 1						AREA TERRITORIALE 2										AREA TERRITORIALE 3	
	ASTI		ALESSANDRIA		TOT		BIELLA		NOVARA		VERCELLI		V.C.O.		TOT		CUNEO	
	BIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	TRIENNIO	BIENNIO	TRIENNIO
OPERATORE AGRICOLO - COLTIVAZIONI ARBOREE, ERBACEE ED ORTOFLORICOLE					0	0								1		1		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE					0	0		1							0	1		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE TERRITORIALI				1	0	1					1				0	1		1
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - PANIFICAZIONE, PIZZERIA E PASTICCERIA					0	0			1					1	0	2	1	2
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - PRODUZIONE LATTIERO CASEARIA				1	0	1									0	0		
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - OREFICERIA				1	0	1									0	0		
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO					0	0									0	0		1
OPERATORE DEL LEGNO					0	0									0	0		1
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI E ELETTROMECCANICI DEL VEICOLO A MOTORE			1	1	1	1			1			1		1	0	3		5
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - RIPARAZIONI DI CARROZZERIA					0	0									0	0		1
OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI					0	0									0	0		2
OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI-IMPIANTI ENERGETICI					0	0		1		1	1				1	2		1
OPERATORE ELETTRICO		2		3	0	5				1		1	1		1	2		3
OPERATORE ELETTRICO-AUTOMAZIONE INDUSTRIALE				2	0	2		1		1					0	2		1
OPERATORE ELETTRICO-IMPIANTI CIVILI PER IL RISPARMIO ENERGETICO					0	0									0	0		1
OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MACCHINE UTENSILI E A CONTROLLO NUMERICO		1		4	0	5		1	1	1		1			1	3		4
OPERATORE MECCANICO - MONTAGGIO E MANUTENZIONE					0	0									0	0		2
OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTERIA					0	0	1								1	0		1
OPERATORE EDILE				1	0	1									0	0	1	
OPERATORE GRAFICO - MULTIMEDIA					0	0				1					0	1		
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA				2	0	2						1		1	0	2		
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE- INFORMATICA GESTIONALE			1	3	1	3				1		1	1		1	2		
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA - SERVIZI DEL TURISMO					0	0							1		1	0		
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA					0	0			1						1	0		1
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - PREPARAZIONE PASTI	1	2		5	1	7								1	0	1	1	1
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SERVIZI DI SALA E BAR	1	1		4	1	5	1			1		1		1	1	3		3
OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATURA		2		1	0	3		1	1	3		3		1	1	8		6
OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETICA	1	1	2	1	3	2				2		1			0	3		5



	AREA TERRITORIALE 1			AREA TERRITORIALE 2					AREA TERRITORIALE 3
	ASTI	ALESSANDRIA	TOT	BIELLA	NOVARA	VERCELLI	V.C.O.	TOT	CUNEO
DIPLOMA PROFESSIONALE									
TECNICO AUTOMAZIONE INDUSTRIALE			0					0	1
TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI			0		1			1	
TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE			0	1				1	1
TECNICO DELL'ACCONCIATURA			0		1	3	1	5	1
TECNICO ELETTRICO			0			1		1	
TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	1	3	4	1				1	2
TECNICO DI IMPIANTI TERMICI			0		1			1	
TECNICO DI CUCINA		3	3					0	
TECNICO SERVIZI SALA BAR			0					0	1
TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE		2	2					0	
TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA			0		1	1		2	
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE			0		1	1	1	3	2

	AREA TERRITORIALE 1			AREA TERRITORIALE 2					AREA TERRITORIALE 3
	ASTI	ALESSANDRIA	TOT	BIELLA	NOVARA	VERCELLI	V.C.O.	TOT	CUNEO
ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA PROFESSIONALE	1		2	1	2		1	4	

Non sono ammissibili percorsi formativi afferenti i seguenti profili professionali:

- Operatore delle calzature
- Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto.

5. SOGGETTI ATTUATORI

Ai fini del presente atto sono ammissibili in qualità di soggetti attuatori:

- Agenzie Formative di cui alla L.R. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella.

I soggetti proponenti sono tenuti a possedere l'accreditamento per la Macrotipologia "MA" "Obbligo formativo" tipologia "tH" handicap e tipologia "ap" apprendisti e comprendere le seguenti evidenze:

- sviluppo di metodologie;
- lavoro d'équipe;
- sostegno all'utenza contratto formativo e patto formativo.

Inoltre le agenzie formative dovranno essere accreditate anche per le seguenti macroaree dell'orientamento:

- MIO – macroarea informazione orientativa
- MFO - macroarea formazione orientativa
- MCO – macroarea consulenza orientativa
- MIL – macroarea inserimento lavorativo

L'accreditamento per la Macrotipologia "MA" "Obbligo formativo" deve essere posseduto al momento della presentazione della proposta mentre in sede di approvazione ed autorizzazione delle attività sarà accertato anche il possesso dell'accreditamento per le quattro macroaree dell'orientamento.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le agenzie formative debbono presentare la domanda di partecipazione, contenente l'elenco dei percorsi di leFP per l'anno 2017-18, esclusivamente attraverso l'apposita modulistica:

- il modulo di domanda (allegato A), sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore;
- l'elenco dei corsi per sede operativa accreditata (allegato B);
- il modulo per la rilevazione della capacità erogativa di ciascuna sede operativa (allegato C);
- la relazione sulle azioni sinergiche con le politiche attive per il lavoro (allegato D), da allegare esclusivamente da parte degli operatori non accreditati ai servizi al lavoro.

All'istanza dovranno essere allegati il curriculum vitae di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità.

Il Modulo di domanda, completo di tutti gli allegati previsti, a pena di esclusione, dovrà pervenire in forma cartacea entro le ore 12 di venerdì 2 dicembre 2016 presso la Segreteria (ufficio n. 202 II

piano) del Settore Formazione Professionale della Direzione regionale Coesione Sociale – Via Magenta, 12 – TORINO. Non farà fede il timbro postale.

Le attestazioni rese in autocertificazione e ogni altra dichiarazione/attestazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, può comportare la immediata cancellazione della domanda, ovvero il non riconoscimento di una o più priorità, ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

7. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle domande proposte dalle agenzie formative si realizza in due fasi:

- verifica di ammissibilità della domanda;
- valutazione di merito.

L'amministrazione costituisce un nucleo di valutazione composto da personale dipendente (della Città Metropolitana e regionale) in conformità alle disposizioni di cui al par. 7 de "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" di cui alla DGR n. 15 -1644 del 29/6/2015.

7.1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

7.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilità della domanda

Non sono ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati come "Soggetti attuatori";
- presentate senza la firma del Legale rappresentante o procuratore;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta;
- non provviste del curriculum vitae di un/una referente per le pari opportunità, a livello di operatore, e relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;
- in cui non sia presente almeno un laboratorio per sede oggetto di istanza;
- in contrasto con gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva (per i soggetti già accreditati la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento).

Nel caso in cui sia stata disposta, nei confronti dell'agenzia formativa proponente, la sospensione dell'accreditamento, la domanda è ammessa con riserva e sottoposta a valutazione. A conclusione della procedura di sospensione verrà sciolta la riserva e si procederà all'assunzione degli atti conseguenti con l'ammissione o il rigetto definitivo.

L'amministrazione si riserva, ai fini dell'ammissibilità della domanda, di verificare l'effettiva disponibilità, in capo all'agenzia formativa, di laboratori idonei a realizzare le attività proposte e risorse umane con le caratteristiche previste e autocertificate al momento della presentazione della domanda.

7.1.2 Esiti della verifica di ammissibilità

Non saranno oggetto della successiva fase di valutazione di merito le domande giudicate non ammissibili.

7.2 VALUTAZIONE DI MERITO**7.2.1 Procedure per la valutazione di merito**

Per la valutazione delle domande che hanno superato le verifiche di ammissibilità si applicano le "classi" di valutazione di merito e i relativi pesi riportati nel prospetto sottostante, come definiti nel manuale di valutazione che verrà approvato con atto successivo e riportati nel prospetto sottostante.

Classe di valutazione	Peso relativo
A – Soggetto proponente	50%
B – Caratteristiche della proposta progettuale	non applicata
C – Priorità	18%
D – Sostenibilità	32%
E – Offerta economica	non applicata

La Classe di Valutazione "Caratteristiche della proposta progettuale" non viene applicata in quanto i percorsi rispondono a "standard formativi" definiti ai sensi delle norme e delle disposizioni nazionali e regionali.

La Classe di valutazione "Offerta economica " non viene applicata in quanto il costo dei servizi è definito con riferimento ai costi unitari "standard" (UCS) definiti con atto del settore competente.

La valutazione di merito è finalizzata ad identificare per ciascuna agenzia formativa ammessa:

- il piano potenziale di offerta ripetibile per i tre cicli formativi 2017-20 (espresso in annualità di percorso attivabili e commisurate attività di "progetto");
- l'elenco contenente denominazione, tipologia dei percorsi attivabili per sede operativa nell'anno formativo 2017-2018.

7.2.2 Classi, oggetti, criteri ed indicatori per la valutazione

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A.SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Attività pregressa	A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate A.1.2 Assenza di irregolarità	300
B. CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE	B.1 Congruenza		non applicabile

C. PRIORITA'	C.1. Priorità della programmazione	C.1.1 .Fabbisogni formativi e professionali	110
D. SOSTENIBILITÀ	D.1 Organizzazione e struttura	D.1.1 Sostenibilità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa	190
E. OFFERTA ECONOMICA			non applicabile
		Totale	600

Classe A – soggetto proponente

Saranno oggetto di valutazione le attività pregresse. Tale valutazione sarà effettuata mediante l'elaborazione di dati certificati e già in possesso della Regione e della Città Metropolitana di Torino. Tali dati saranno esclusivamente riferiti alle azioni approvate e finanziate sulle attività Obbligo di Istruzione per gli anni formativi indicati nella descrizione dei singoli criteri di cui alla tabella sotto riportata.

Classe A	Soggetto proponente	PUNTEGGIO
Oggetto A.1	Attività pregressa	Max 300
Criterio A.1.1	Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate	
Indicatore A.1.1.1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate (anni formativi 2013/14 e 2014/15 Direttive OI)	50
Indicatore A.1.1.2	Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (anni formativi 2013/14 e 2014/15 Direttive OI)	100
Indicatore A.1.1.3	Percentuale allievi che terminano l'iter formativo (anni formativi 2014/15 e 2015/16 Direttive OI)	5
Indicatore A.1.1.4	Esiti occupazionali (anni formativi 2012/13 e 2013/14 Direttive OI)	5

Criterion A.1.2	Assenza di irregolarità	
Indicator A.1.2.1	Giudizio complessivo delle verifiche di attuazione in itinere (anni formativi 2014/15 e 2015/16 Direttive OI)	140

N.B: la classe A non è applicabile ai nuovi operatori.

Classe B – Caratteristiche della proposta progettuale

Non applicabile.

Classe C – Priorità definite nell'atto di indirizzo

La valutazione avrà ad oggetto la rispondenza ai fabbisogni formativi e territoriali prioritari espressi nel paragrafo 4.

Classe C	Priorità definite nell'atto di indirizzo	PUNTEGGIO	NUOVI OPERATORI PUNTEGGIO
Oggetto C.1	PRIORITA' DELLA PROGRAMMAZIONE	Max 110	Max 110
Criterion C.1.1	Fabbisogni formativi e professionali		
Indicator C.1.1.1	Priorità connesse ai fabbisogni professionali	110	110

Classe D – Sostenibilità

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto l'organizzazione e le strutture, con particolare riferimento all'adeguatezza, per ogni sede operativa, della struttura, in termini sia di spazi fisici, laboratori, personale di sistema sia di efficacia ed esperienza nelle precedenti attività formative finanziate aventi caratteristiche affini con quelle per cui si presenta domanda.

Classe D	Sostenibilità	PUNTEGGIO	NUOVI OPERATORI* PUNTEGGIO
Oggetto D.1	ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA	Max 190	Max 190
Criterion D.1.1	Sostenibilità organizzativa della sede operativa nel formulare proposte formative		

Indicatore D.1.1.1	<i>Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.)</i>	110	110
Indicatore D.1.1.2	<i>Esperienza pregressa nella gestione dei fondi assegnati sull'obbligo di istruzione.</i>	40	N.A*
Indicatore D.1.1.3	<i>Caratteristiche dei formatori delle aree tecniche professionali</i>	25	25
Indicatore D.1.1.4	<i>Azioni sinergiche all'interno delle politiche del lavoro.</i>	15	15

* Ai nuovi operatori viene assegnato il punteggio massimo previsto per l'indicatore.

Elementi di valutazione ai fini della sostenibilità organizzativa della sede

La valutazione di questo criterio di selezione, consiste nell'accertare la potenzialità della sede operativa in termini di spazi fisici, laboratori, ecc., rispetto al complesso delle attività formative realizzate nella sede medesima.

A riguardo si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata, l'Operatore dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede;
- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori³ della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica.

Di conseguenza l'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

- aule/laboratori in orario diurno 8/18;
- 1.550 ore corso per ogni aula e/o laboratorio disponibile;
- ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio.

Non è possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi corsuali.

Sono considerati come interni i laboratori per i quali l'agenzia disponga di un atto di proprietà o un contratto di affitto o di comodato d'uso continuativo.

³ "Laboratorio" inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica (es. computer, macchine utensili, attrezzi da cucina, strumenti elettronici per rendere più efficaci l'apprendimento delle lingue, ecc.), finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano nella definizione le semplici aule attrezzate con strumenti audiovisivi di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc..).

Classe E - Offerta Economica

Non applicabile.

7.2.3 Dimensionamento del Piano dell'offerta formativa- Fasce di merito

Il piano è dimensionato sulla base dell'incidenza del volume di attività formative, assegnato nell'a.f. 2016-17 ad ogni agenzia, sul volume complessivo di attività finanziate nello stesso anno a valere sugli atti di programmazione regionali afferenti l'obbligo d'istruzione/diritto-dovere.

Il piano formativo si compone di singole annualità di percorso della durata di 990 ore.

Per la definizione dei volumi dei piani formativi si fa riferimento all'unità base (**Ub**), corrispondente a 990 ore per il valore dell'UCS approvato con atto del competente settore.

Al fine di determinare il piano potenziale dell'offerta formativa di lefp, le agenzie formative proponenti valutate in base ai criteri stabiliti nel "manuale di valutazione" sono ricondotte a "fasce di merito", di seguito definite.

Le fasce di merito sono determinate in base a soglie minime di punteggio ottenuto applicando criteri e indicatori definiti nel manuale di valutazione. Il mancato raggiungimento del valore di soglia anche per un solo indicatore comporterà il passaggio alla fascia inferiore.

Le fasce di merito sono così articolate:

- **Fascia A:** soglia di punteggio "alta". Alle agenzie formative appartenenti a questa "fascia" è assegnato un volume potenziale di attività (numero di annualità di percorso attivabili "Ub") corrispondente al 98% della loro incidenza finanziaria sulle Ub potenzialmente disponibili.
- **Fascia B:** soglia di punteggio "medio-alta". Alle agenzie formative appartenenti a questa "fascia" è assegnato un volume potenziale di attività (numero di annualità di percorso attivabili "Ub") corrispondente al 97% della loro incidenza finanziaria sulle Ub potenzialmente disponibili.
- **Fascia C:** soglia di punteggio "media". Alle agenzie formative appartenenti a questa "fascia" è assegnato un volume potenziale di attività (numero di annualità di percorso attivabili "Ub") corrispondente al 90% della loro incidenza finanziaria sulle Ub potenzialmente disponibili.

Alle agenzie formative che non raggiungono la soglia minima prevista dalla *fascia C* non è assegnata alcuna Unità Base.

Le attività potenziali, per quanto attiene le fasce A, B, C, sono assegnate in annualità di percorso (**Ub**) interamente comprese nella misura definita dal riepilogo dei fabbisogni formativi e professionali di cui al paragrafo 4. Eventuali frazioni maggiori o uguali a 0.8 sono arrotondate ad una unità base.

In considerazione delle particolari esigenze connesse alla presa in carico di giovani in obbligo

d'istruzione e diritto-dovere d'istruzione e formazione, e della necessità di strutturare un sistema regionale di leFP stabile, riconoscibile e con elevati standard qualitativi, anche al fine di evitare l'eccessiva frammentazione dell'offerta, l'affidamento delle attività ad agenzie formative prive di esperienza pregressa (maturata in precedenti atti regionali di programmazione dell'offerta di leFP; di seguito anche "nuove agenzie"), potrà avvenire esclusivamente nel caso in cui una o più agenzie formative in possesso di esperienza pregressa risultassero collocate nella fascia C o non raggiungessero nemmeno la soglia di *fascia C* con conseguente riduzione del piano potenziale di offerta.

Nel caso in cui una o più agenzie formative in possesso di esperienza pregressa non raggiungano la soglia minima di fascia o si collochino in *fascia C* con conseguente riduzione del loro potenziale, laddove ciò consenta l'attivazione di almeno un percorso di qualifica, le "Ub" disponibili potranno essere affidate, nel limite massimo di un percorso di qualifica per operatore, a nuove agenzie formative prive di esperienza pregressa risultate ammissibili e purché abbiano presentato un piano formativo compatibile con il fabbisogno formativo non soddisfatto (con riferimento a qualifiche e territori).

Qualora invece non vi fossero proposte compatibili, le "Ub" disponibili potranno confluire nella dotazione delle agenzie rientranti nella *fascia premialità*, di seguito definita, o potranno essere oggetto di successivo avviso rivolto a tutte le agenzie formative, comprese quelle prive di esperienza pregressa (maturata in precedenti atti di programmazione dell'offerta di leFP).

- **Fascia premialità:** soglia di punteggio "**performante**". Alle agenzie formative appartenenti a questa fascia saranno distribuite le attività residue, in proporzione alla loro incidenza finanziaria sulle attività Obbligo di Istruzione del ciclo finanziario iniziato con l'anno formativo 2016-2017 riproporzionata tra tutte le agenzie rientranti in questa fascia. Gli eventuali residui della quota riservata alla premialità concorrono ad incrementare i progetti a supporto dei percorsi e/o sono utilizzate per completare l'offerta territoriale

I "progetti" saranno distribuiti in proporzione alle unità base attribuite ad ogni singola agenzia.

7.2.4 Elenco dei percorsi per l'a.f. 2017-18

In base al volume di attività (Ub) di cui si compone il Piano potenziale dell'offerta formativa, per ogni singola agenzia si procede all'individuazione della tipologia, denominazione dei percorsi formativi attivabili nell'a.f. 2017-18, rapportata ai fabbisogni formativi - professionali definiti al paragrafo 4).

Nel caso in cui i percorsi presentati dalle agenzie formative sullo stesso ambito territoriale e sulla stessa denominazione di qualifica/diploma professionale, eccedessero il fabbisogno formativo e professionale indicato in tabella, i percorsi saranno assegnati prioritariamente alle agenzie formative con specifica esperienza pregressa.

Laddove non sia possibile applicare il criterio dell'esperienza pregressa, l'amministrazione si riserva di assegnare le attività, previo confronto con le agenzie, anche in considerazione delle specificità territoriali.



8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

9. TUTELA DELLA PRIVACY

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 s.m.i.) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti di cui al presente atto e per tutti gli adempimenti connessi. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità a procedere all'assegnazione e all'erogazione dei contributi.

I dati raccolti sono conservati a cura dei settori competenti e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati rilevati nell'ambito delle operazioni di cui al presente atto è il Direttore regionale della Direzione Coesione sociale, al quale gli interessati possono rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Dlgs 196/2003.

10. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi già citati nell'Atto "Indirizzi per la Programmazione Triennale in materia di Offerta Formativa Di lefp – periodo 2017-2020" approvato con D.G.R. n° 16 – 4166 del 7 novembre 2016 si intendono qui interamente richiamati.

10.1 RIFERIMENTI REGIONALI E/O DELL'AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Formazione professionale della Direzione Coesione Sociale.



11. MODULISTICA

11.1 ALLEGATO A



fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020
FONDO SOCIALE EUROPEO

Allegato "A"

*Riservato all'ufficio della
 Regione Piemonte*

Protocollo n. _____

del: _____

Marca da
 Bollo
 da euro
 16 00

**REGIONE
 PIEMONTE**

Alla Regione Piemonte
 Direzione Coesione Sociale
 Settore Formazione Professionale

Oggetto: AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA OFFERTA FORMATIVA DI leFP PERIODO 2017-2020 -
 Domanda di partecipazione per l'individuazione dei soggetti attuatori e della loro potenziale offerta di leFP (Agenzie art. 11 /
 lettere "a", "b", "c" L.R. n. 63 del 13/4/95).

Il / la Sottoscritto / a _____

Nato / a _____ prov _____ il / / _____

residente in _____, prov _____ via _____, n _____

in qualità di legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Agenzia Formativa

Identificabile tra gli operatori di cui alla L.R.63/95, art. 11, comma 1, lettere a), b), c),

CHIEDE

di poter accedere alla selezione dei soggetti indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni dell'avviso della
 Direzione regionale Coesione Sociale di cui alla DD _____ la documentazione allegata
 quale parte integrante della presente domanda.

ALLEGA

- Allegato B
- Allegato C
- Allegato D (Solo per gli operatori non accreditati ai servizi al lavoro)
- Curriculum vitae di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore
- Relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità

SI IMPEGNA

a integrare la presente domanda con la documentazione obbligatoria richiesta dall'avviso pena di inammissibilità dell'istanza
 di finanziamento

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false o errate richiamate dall'art. 76 del D.P.R. N° 445/2000

che, le strutture, le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività oggetto della presente domanda, rispondono ai requisiti di cui al Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni, ovvero saranno ad essi adeguati nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge

che l'organismo titolare della domanda dispone di laboratori adeguati per la realizzazione delle attività correlative e di risorse umane in possesso di specifiche competenze per l'esercizio di ruoli di governo del processo formativo, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, ivi compresa quella contrattuale
che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero.

Indicatore – C.1.1.1:

dichiara, in relazione alla capacità e ai laboratori delle sedi operative candidate, la propria disponibilità all'affidamento delle attività secondo le denominazioni, le tipologie e le aree territoriali indicate nell'avviso.

SI No

Indicatore – D.1.1.3: Caratteristiche dei formatori delle aree tecniche professionali.

- numero formatori delle aree tecniche professionali con caratteristiche richieste:
- numero totale formatori delle aree tecniche professionali:

...../...../.....

TIMBRO E FIRMA del legale rappresentante (*)

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Avviso e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti. I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte.

Il responsabile del trattamento, in relazione alle rispettive competenze è il Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

...../...../.....

TIMBRO E FIRMA del legale rappresentante (*)

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.



REGIONE
PIEMONTE

11.2 ALLEGATO B



Allegato B

B.1 DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE INTERESSATA

N.B.: *dovranno essere compilate tante sezioni B.1 quante sono le sedi interessate dai corsi oggetto della domanda.*

PROGRESSIVO ANAGRAFICO REGIONALE DELLA SEDE INTERESSATA

(è indicato il codice anagrafico della componente utilizzata)

Tipo di sede interessata Sede legale Unità locale

Denominazione della Sede:

Comune:

C.A.P.:

Indirizzo:

Percorsi da realizzare in modalità "ordinaria"

+

Qualifica Professionale	N. corsi bienn.	N. corsi trienn.
OPERATORE AGRICOLO - ALLEVAMENTO ANIMALI DOMESTICI		
OPERATORE AGRICOLO - COLTIVAZIONI ARBOREE, ERBACEE ED ORTOFLORICOLE		
OPERATORE AGRICOLO - SILVICOLTURA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE		
OPERATORE AGRICOLO - COLTIVAZIONI ARBOREE, ERBACEE ED ORTOFLORICOLE-VITIVINICOLTURA		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE TERRITORIALI		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - PANIFICAZIONE, PIZZERIA E PASTICCERIA		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - GELATERIA E CIOCCOLATERIA		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - PRODUZIONE LATTIERO CASEARIA		
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE		
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE		
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - LAVORAZIONI CERAMICHE		
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - OREFICERIA		
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO		
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MODA		
OPERATORE DEL LEGNO		
OPERATORE DEL LEGNO-CARPENTERIA IN LEGNO		



REGIONE
PIEMONTE

OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI E ELETTROMECCANICI DEL VEICOLO A MOTORE		
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - RIPARAZIONI DI CARROZZERIA		
OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI		
OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI-IMPIANTI ENERGETICI		
OPERATORE ELETTRICO		
OPERATORE ELETTRICO-AUTOMAZIONE INDUSTRIALE		
OPERATORE ELETTRICO-IMPIANTI CIVILI PER IL RISPARMIO ENERGETICO		
OPERATORE ELETTRONICO		
OPERATORE MECCANICO		
OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MACCHINE UTENSILI E A CONTROLLO NUMERICO		
OPERATORE MECCANICO - MONTAGGIO E MANUTENZIONE		
OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTERIA		
OPERATORE EDILE		
OPERATORE GRAFICO - MULTIMEDIA		
OPERATORE GRAFICO - STAMPA E ALLESTIMENTO		
OPERATORE GRAFICO-MULTIMEDIA-COMUNICAZIONE VISIVA		
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA		
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI		
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE		
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE-INFORMATICA GESTIONALE		
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA - SERVIZI DEL TURISMO		
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA - STRUTTURE RICETTIVE		
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - PREPARAZIONE PASTI		
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SERVIZI DI SALA E BAR		
OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATURA		
OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETICA		
	Totale	
Note		

Accompagnamento alla scelta formativa	
	Totale
Note	

Diploma Professionale	N. corsi di Dip. prof.
Tecnico agricolo	
Tecnico della trasformazione agroalimentare	
Tecnico delle lavorazioni artistiche	



REGIONE
PIEMONTE



Tecnico dell'abbigliamento	
Tecnico del legno	
Tecnico elettrico	
Tecnico elettronico	
Tecnico impianti termici	
Tecnico per l'automazione industriale	
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	
Tecnico riparatore di veicoli a motore	
Tecnico edile	
Tecnico grafico	
Tecnico commerciale delle vendite	
Tecnico dei servizi di impresa	
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	
Tecnico dei servizi di sala e bar	
Tecnico di cucina	
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	
Tecnico dei trattamenti estetici	
Tecnico dell'acconciatura	
Totale	
Note:	

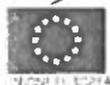
Percorsi da realizzare in modalità "duale"

Qualifica Professionale	N. corsi Trienn.
OPERATORE AGRICOLO - ALLEVAMENTO ANIMALI DOMESTICI	
OPERATORE AGRICOLO - COLTIVAZIONI ARBOREE, ERBACEE ED ORTOFLORICOLE	
OPERATORE AGRICOLO - SILVICOLTURA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	
OPERATORE AGRICOLO - COLTIVAZIONI ARBOREE, ERBACEE ED ORTOFLORICOLE-VITIVINICOLTURA	
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE TERRITORIALI	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - PANIFICAZIONE, PIZZERIA E PASTICCERIA	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - GELATERIA E CIOCCOLATERIA	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - PRODUZIONE LATTIERO CASEARIA	



REGIONE
PIEMONTE

OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - LAVORAZIONI CERAMICHE	
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - OREFICERIA	
OPERATORE DELL' ABBIGLIAMENTO	
OPERATORE DELL' ABBIGLIAMENTO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MODA	
OPERATORE DEL LEGNO	
OPERATORE DEL LEGNO-CARPENTERIA IN LEGNO	
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI E ELETTROMECCANICI DEL VEICOLO A MOTORE	
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - RIPARAZIONI DI CARROZZERIA	
OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	
OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI-IMPIANTI ENERGETICI	
OPERATORE ELETTRICO	
OPERATORE ELETTRICO-AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	
OPERATORE ELETTRICO-IMPIANTI CIVILI PER IL RISPARMIO ENERGETICO	
OPERATORE ELETTRONICO	
OPERATORE MECCANICO	
OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MACCHINE UTENSILI E A CONTROLLO NUMERICO	
OPERATORE MECCANICO - MONTAGGIO E MANUTENZIONE	
OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTERIA	
OPERATORE EDILE	
OPERATORE GRAFICO - MULTIMEDIA	
OPERATORE GRAFICO - STAMPA E ALLESTIMENTO	
OPERATORE GRAFICO-MULTIMEDIA-COMUNICAZIONE VISIVA	
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE-INFORMATICA GESTIONALE	
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA - SERVIZI DEL TURISMO	
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA - STRUTTURE RICETTIVE	
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - PREPARAZIONE PASTI	
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SERVIZI DI SALA E BAR	
OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATURA	
OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETICA	
Totale	



REGIONE
PIEMONTE



REGIONE
PIEMONTE

Diploma Professionale	N. corsi di Dip. prof.
Tecnico agricolo	
Tecnico della trasformazione agroalimentare	
Tecnico delle lavorazioni artistiche	
Tecnico dell'abbigliamento	
Tecnico del legno	
Tecnico elettrico	
Tecnico elettronico	
Tecnico impianti termici	
Tecnico per l'automazione industriale	
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	
Tecnico riparatore di veicoli a motore	
Tecnico edile	
Tecnico grafico	
Tecnico commerciale delle vendite	
Tecnico dei servizi di impresa	
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	
Tecnico dei servizi di sala e bar	
Tecnico di cucina	
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	
Tecnico dei trattamenti estetici	
Tecnico dell'acconciatura	
Totale	
Note:	

11.3 ALLEGATO C



REGIONE
PIEMONTE

Allegato C

Denominazione operatore		Denominazione corsi																Altre attività extra bando O.i	Totale ore attività	Totale capacità erogativa
Codice operatore	Componente operatore	Numero Postazioni	Operatore xxxx	Operatore xxxx																
Fascia oraria: 8/18																				
Aule																				
aula 1 xxxxxx	Num/ore																		320	1550
aula 2 xxxxxx	Num/ore																		200	1550
	Num/ore																			
	Num/ore																			
Totale ore aula	ore																			
Laboratori																				
Laboratorio 1 xxxxx	Num/ore																		100	1550
Laboratorio 2 xxxxx	Num/ore																		200	1550
	Num/ore																			
	Num/ore																			
	Num/ore																			
Totale ore laboratorio	ore																			
Stage/alternanza (ore esterne all'agenzia form.)	ore																			
Totale ore corso	ore																		820	6200

Capacità erogativa (C.E.) 0,13226



REGIONE
PIEMONTE

11.4 ALLEGATO D



REGIONE
PIEMONTE

Allegato D (solo per le agenzie formative non accreditate per i servizi al lavoro)

Azioni sinergiche con le politiche attive per il lavoro

Relazione integrativa, di massimo 5.000 caratteri (inclusi spazi):